



ARCIDIOCESI REGGIO CALABRIA-BOVA

*Lo Spirito Santo:  
l'Amico dello Sposo!*

IN PREGHIERA CON MARIA  
CHE SI ALZÒ E  
ANDÒ IN FRETTA!



VEGLIA DI PENTECOSTE  
27 maggio 2023

## MONIZIONE INTRODUTTIVA

### La Guida:

Maria si alzò e andò in fretta!

«Maria, dopo l'annunciazione, avrebbe potuto concentrarsi su sé stessa, sulle preoccupazioni e i timori dovuti alla sua nuova condizione. Invece no, lei si fida totalmente di Dio. Pensa piuttosto a Elisabetta. Si alza ed esce alla luce del sole, dove c'è vita e movimento. Malgrado l'annuncio sconvolgente dell'angelo abbia provocato un "terremoto" nei suoi piani, la giovane non si lascia paralizzare, perché dentro di lei c'è Gesù, potenza di risurrezione. Dentro di sé porta già l'Agnello Immolato ma sempre vivo. Si alza e si mette in movimento, perché è certa che i piani di Dio siano il miglior progetto possibile per la sua vita. Maria diventa tempio di Dio, immagine della Chiesa in cammino, la Chiesa che esce e si mette al servizio, la Chiesa portatrice della Buona Novella!» (Papa Francesco, dal Messaggio per la GMG Lisbona 2023).

Anche noi, con Maria e sul suo esempio, vogliamo vivere la vita in pienezza e con audacia, osando sulla potenza di Dio e confidando sempre nell'amicizia dello Spirito Santo.

Fratelli e sorelle della Chiesa di Reggio Calabria – Bova, tutti discepoli del Signore Gesù e fratelli e sorelle di tutti gli uomini e di tutte le donne che appartengono *alla stessa carne* (Papa Francesco, Fratelli tutti 2), alziamoci.

Con lo Spirito Santo nei nostri cuori andiamo in fretta verso Cristo Salvatore!



## INIZIO DELLA GRANDE VEGLIA DI PENTECOSTE

### *In piedi*

La processione inizia dalla sommità della gradinata. Precedono il turiferario con il crocifero ed i ceroferari. Seguono i ministri, i diaconi, i presbiteri, l'Arcivescovo.

**Canto d'apertura:** *Potente sei mio Signor*

Dio di misericordia, amore che non muore,  
riempi il mio cuor, Dio che perdona sempre,  
Padre di tenerezza, speranza eterna.

*Mio Dio muovi le montagne,  
potente sei, mio Signor,  
so che mi salverai  
per sempre. Dio della salvezza  
la morte hai vinto per noi,  
tu hai vinto per noi.*

Mi accogli come sono, non guardi ai miei errori,  
riempi il mio cuor, ti dono la mia vita,  
mi arrendo a te, Signore, speranza eterna. *(Rit. 2 v)*

La tua luce sempre splenderà,  
gloria noi cantiamo a Gesù il Signor.  
Gloria, la tua luce sempre splenderà,  
gloria noi cantiamo a Gesù il Signor. *(Rit. 2 v)*

### SEGNO DELLA CROCE

L'Arcivescovo insieme con l'Assemblea traccia su di sé il segno della croce e dice:

Nel nome del Padre Creatore,  
Nel nome del Figlio Redentore,  
Nel nome dello Spirito Santo Amore.

**L'Assemblea:**

Amen.

## SALUTO

**L'Arcivescovo:**

La pace sia con voi.

**L'Assemblea:**

E con il tuo spirito.

## INVOCAZIONE DELLO SPIRITO SANTO

**L'Arcivescovo:**

Carissimi amici,

la Chiesa di Reggio Calabria – Bova è stata convocata in questo luogo dal suo Signore. In noi, battezzati, risiede il sigillo dell'appartenenza a Dio. Grazie al sacramento della rigenerazione, la nostra natura umana è stata sostanzialmente elevata alla dignità della figliolanza divina. Siamo figli di Dio! Il battesimo ci ha introdotti nella vita nello Spirito Santo, che compie sulla terra la sua opera: quella di umanizzarci, in prospettiva dell'ingresso nel regno dei Cieli. Dio e il Figlio ci inviano lo Spirito Santo perché possiamo rimanere e crescere nella chiamata battesimale che abbiamo ricevuto.

Mettiamoci generosamente in ascolto dello Spirito Santo.

Le Letture che tutte le domeniche ascoltiamo all'inizio della Santa Messa sono parole sue.

I sacramenti che riceviamo vengono dalla sua azione.

L'anima che abbiamo ricevuto è creata da lui.

Il bene che facciamo e la forza che riceviamo per affrontare coraggiosamente la vita vengono da lui.

Tutto viene da lui, per questo noi cristiani siamo uomini e donne spirituali, siamo dello Spirito Santo perché possiamo sempre stare con lui che misericordiosamente vive in noi.

«Vieni, Spirito Santo,  
vieni, Spirito della vita e della gioia,  
vieni e dona a ogni uomo la piena comunione con te,  
con il Padre e con il Figlio,  
nella vita e nella gioia eterna,  
per cui è stato creato e a cui è destinato. Amen.»

*(San Giovanni Paolo II, cf Dominum et vivificantem n. 67)*

**Un lettore (direttivo CDAL):**

«Spirito di Dio, donami un cuore docile all'ascolto.  
Togli dal mio petto il cuore di pietra  
e dammi un cuore di carne  
perché accolga la parola del Signore  
e la metta in pratica (Ez 11,19-20).  
Voglio ascoltare che cosa dice il Signore (Sal 83,9).

**Un altro lettore (direttivo CDAL):**

Fa' che il tuo volto di Padre  
risplenda su di me e io sarò salvo (Sal 80,4).  
Mostrami la tua via, perché nella tua verità io cammini;  
donami un cuore semplice  
che tema il tuo nome (Sal 86,11).

**Un altro lettore (direttivo CDAL):**

Fa' che io impari il silenzio vigile di Nazaret  
per conservare, come Maria, la Parola dentro di me.  
Per lasciarmi trovare da Dio che incessantemente mi cerca.

**Un altro lettore (Ufficio di Pastorale Giovanile):**

Fa' che io mi lasci penetrare dalla Parola  
“per comprendere con tutti i santi  
quale sia l'ampiezza, la lunghezza, l'altezza e la profondità,  
e conoscere l'amore di Cristo” (Ef 3,18-19).

**Un altro lettore (Ufficio di Pastorale Giovanile):**

Fa' che io sperimenti nella mia vita  
la presenza amorevole del mio Dio  
che “mi ha disegnato  
sulle palme delle sue mani” (Is 49,16).

**Un altro lettore (direttivo CDAL):**

Fa' che io non ponga ostacoli alla Parola  
che uscirà dalla bocca di Dio.  
Che tale Parola non torni a lui  
senza aver operato in me ciò che egli desidera  
e senza aver compiuto ciò per cui l'hai mandata (Is 55,11).»  
*(Card. Carlo Maria Martini, Arcivescovo di Milano)*

## PREPARAZIONE ALL'ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO

### Guida (con sottofondo musicale del canto Shemà):

Dire che l'esistenza umana viva immersa nello Spirito della Pentecoste significa permettere alla Terza Persona della Santissima Trinità di compiere l'opera per cui è stata inviata: introdurci in Cristo Gesù!

Lo Spirito Santo viene glorificato quando trova gentile accoglienza in noi e può camminare sulla via della nostra umiltà e del nostro desiderio di lui e, mentre si muove in noi, si effonde infinitamente con il suo amore.

Lo Spirito Santo è l'amico di Gesù e cerca uomini e donne per inserirli nella sua amicizia con il Risorto. Ha un solo metodo: quello dell'amore, perché lo Spirito Santo è Amore.

Mettiamoci in ascolto della Dabar Jhawe, del Soffio di Dio che con la sua Parola da millenni prepara i cuori per la redenzione di Cristo Salvatore.

### Shemà (Figli del Divino Zelo)

Shemà Israel, Adonai Elohenu, Adonai Ehad.

Ascolta Israele, il Signore è il nostro Dio, il Signore è uno.

Ascolta Israele, il Signore è il nostro Dio, il Signore è uno.

Ascolta Israele, il Signore è il nostro Dio, il Signore è uno.

Ascolta Israele, il Signore è il nostro Dio, il Signore è uno.

### Seduti



## LITURGIA DELLA PAROLA

### PRIMA LETTURA

La Guida introduce la proclamazione della Lettura del Profeta Gioele con le parole di San Giovanni Bosco:

San Giovanni Bosco, padre e maestro della gioventù, diceva ai suoi giovani: «Come il nostro corpo si indebolisce e muore se non lo nutriamo, così la nostra anima perde vigore se non le diamo ciò di cui ha bisogno: il cibo dell'anima è la Parola di Dio».

Letttore:

**Dal libro del profeta Gioele**

3, 1-5

Io effonderò il mio spirito sopra ogni uomo.

Così dice il Signore:

«Io effonderò il mio spirito

sopra ogni uomo

e diverranno profeti i vostri figli e le vostre figlie;

i vostri anziani faranno sogni,

i vostri giovani avranno visioni.

Anche sopra gli schiavi e sulle schiave

in quei giorni effonderò il mio spirito.

Farò prodigi nel cielo e sulla terra,

sangue e fuoco e colonne di fumo.

Il sole si cambierà in tenebre

e la luna in sangue,

prima che venga il giorno del Signore,

grande e terribile.

Chiunque invocherà il nome del Signore,

sarà salvato,

poiché sul monte Sion e in Gerusalemme

vi sarà la salvezza,

come ha detto il Signore,

anche per i superstiti

che il Signore avrà chiamato».

Parola di Dio.

**L'Assemblea risponde alla Parola proclamata:**

Rendiamo grazie a Dio.

**SEGNO:** L'ambito relazioni e comunità, che nel pomeriggio si è incontrato, proporrà il segno col quale farà pregare l'Assemblea sulla qualità delle amicizie alla luce dello Spirito Santo.

## La Guida introduce la proclamazione della Lettura del Profeta Isaia con le parole di San Giovanni Paolo II:

San Giovanni Paolo II, papa della famiglia e per la vita, diceva: «Dando agli uomini la Bibbia, darete loro Cristo stesso, che sazia gli affamati e gli assetati della Parola di Dio, della vera libertà, della giustizia, del pane e dell'amore».

### Il Lettore proclama la Parola:

#### Dal libro del profeta Isaia

55,1.3.6.8-11

O voi tutti assetati, venite all'acqua,  
voi che non avete denaro, venite,  
comprate e mangiate; venite, comprate  
senza denaro, senza pagare, vino e latte.  
Porgete l'orecchio e venite a me,  
ascoltate e vivrete.  
Io stabilirò per voi un'alleanza eterna.  
Cercate il Signore, mentre si fa trovare,  
invocatelo, mentre è vicino.  
I miei pensieri non sono i vostri pensieri,  
le vostre vie non sono le mie vie. Oracolo del Signore.  
Quanto il cielo sovrasta la terra,  
tanto le mie vie sovrastano le vostre vie,  
i miei pensieri sovrastano i vostri pensieri.  
Come infatti la pioggia e la neve scendono dal cielo  
e non vi ritornano senza avere irrigato la terra,  
senza averla fecondata e fatta germogliare,  
perché dia il seme a chi semina  
e il pane a chi mangia,  
così sarà della mia parola uscita dalla mia bocca:  
non ritornerà a me senza effetto,  
senza aver operato ciò che desidero  
e senza aver compiuto ciò per cui l'ho mandata.  
Parola di Dio.

### L'Assemblea risponde alla Parola proclamata:

Rendiamo grazie a Dio.

**SEGNO:** L'ambito per l'ambiente, che nel pomeriggio si è riunito per far riflettere sulla salvaguardia del Creato, proporrà il segno col quale farà pregare l'Assemblea sui beni primari che Dio ci ha dato per la vita e la solidarietà fraterna.

DAL SALMO 103 (104)  
*Gen Rosso e Gen Verde*

*Del tuo Spirito, Signore,  
è piena la terra, è piena la terra. (2 v)*

Benedici il Signore, anima mia,  
Signore, Dio, tu sei grande!  
Sono immense, splendenti  
Tutte le tue opere e tutte le creature.

Se tu togli il tuo soffio muore ogni cosa  
E si dissolve nella terra.  
Il tuo spirito scende:  
Tutto si ricrea e tutto si rinnova.

La tua gloria, Signore, resti per sempre.  
Gioisci, Dio, del creato.  
Questo semplice canto  
Salga a te Signore, sei tu la nostra gioia.



**SECONDA LETTURA**

**La Guida introduce la proclamazione della Lettura degli Atti con le parole di Papa Francesco:**

Papa Francesco ha detto che: «Noi leggiamo le Scritture perché esse “leggano noi”. Ed è una grazia potersi riconoscere in questo o quel personaggio, in questa o quella situazione. La Bibbia non è scritta per un’umanità generica, ma per noi, per me, per te, per uomini e donne in carne e ossa, ma uomini e donne che hanno nome e cognome, come io, come te. E la Parola di Dio, impregnata di Spirito Santo, quando è accolta con un cuore aperto, non lascia le cose come prima: mai. Cambia qualcosa. E questa è la grazia e la forza della Parola di Dio.»

**Il Lettore proclama la Parola:**

**Dagli atti degli apostoli**

**1,1-8**

Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato di tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli inizi fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato disposizioni agli apostoli che si era scelti per mezzo dello Spirito Santo.

Egli si mostrò a essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, durante quaranta giorni, apparendo loro e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio. Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'adempimento della promessa del Padre, «quella - disse - che voi avete udito da me: Giovanni battezzò con acqua, voi invece, tra non molti giorni, sarete battezzati in Spirito Santo».

Quelli dunque che erano con lui gli domandavano: «Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?». Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra».

Parola di Dio.

**L'Assemblea risponde alla Parola proclamata:**

Rendiamo grazie a Dio.

**SEGNO:** L'ambito Impegno politico che nel pomeriggio si è riunito per far riflettere sulla collaborazione per il bene comune, farà pregare l'Assemblea con il segno che richiama la partecipazione per costruire la città.

*In piedi*

**ORAZIONE**

**L'Arcivescovo:**

Preghiamo.

Rifulga su di noi, Dio onnipotente,  
lo splendore della tua gloria, Gesù Cristo, luce della tua luce,  
e confermi con il dono dello Spirito Santo  
i cuori di coloro che per tua grazia sono rinati a vita nuova.  
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

**L'Assemblea:**

Amen.

## INTRONIZZAZIONE DEL LIBRO DEI VANGELI

### ANNUNCIO DELLA PROCLAMAZIONE DEL VANGELO

La Guida con gioia si rivolge all'Assemblea che ardentemente attende di ascoltare Gesù il Signore e dice:

Carissimi fratelli e sorelle,  
giovani e adulti,  
anziani e bambini,  
Presbiteri, Diaconi e Consacrati,  
carissimo vescovo Fortunato:  
Io Spirito, l'Amico, annuncia lo Sposo: Gesù il Salvatore!

Il Diacono consacrato dallo Spirito Santo a servizio della Parola, invita l'Assemblea all'ascolto sapiente del vangelo con l'acclamazione della Liturgia orientale:

«Sofia. Ortì.»

Che significa:

“Sapienza. In piedi ascoltiamo il Santo Vangelo”.

### INTRONIZZAZIONE DELL'EVANGELIARIO

Dalla sommità della gradinata viene portato processionalmente e solennemente all'ambone il Libro dei vangeli, attorniato da torce e incensieri. L'Assemblea risponde all'annuncio ed accoglie la Parola con l'acclamazione dell'Alleluia. Tutti i presenti possono rivolgere i cellulari illuminati verso l'Evangelario.

Alleluia (*Lode cosmica*)

*Alleluia, alleluia!*

*Alleluia, alleluia!*

*Alleluia, alleluia!*

*Alleluia, alleluia! (2 v)*

Lodino il Signor i cieli,  
lodino il Signor i mari,  
gli angeli, i cieli dei cieli:  
il suo nome è grande e sublime.

Sole, luna e stelle ardenti,  
neve, pioggia, nebbia, e fuoco

lodino il suo nome in eterno!  
Sia lode al Signor!

*Alleluia, alleluia!*  
*Alleluia, alleluia!*  
*Alleluia, alleluia!*  
*Alleluia, alleluia! (2 v)*

Lodino il Signor le terre,  
lodino il Signor i monti,  
il vento della tempesta  
che obbedisce alla sua voce.

Giudici, sovrani tutti,  
giovani, fanciulle, vecchi  
lodino il suo nome in eterno!  
Sia lode al Signor!

*Alleluia, alleluia!*  
*Alleluia, alleluia!*  
*Alleluia, alleluia!*  
*Alleluia, alleluia! (2 v)*

## VANGELO

**Il Diacono saluta l'Assemblea:**  
Il Signore sia con voi.

**L'Assemblea:**  
E con il tuo spirito.

**Il Diacono:**  
✠ **Dal Vangelo secondo Giovanni.**

**L'Assemblea acclama al Signore Gesù che sta per parlare dicendo...:**

Gloria a te, o Signore.

**...e si segna con la croce sulla fronte, sulle labbra, sul cuore.**



Il Diacono proclama il Vangelo nel Nome di Gesù.

Gv 7,37-39

**N**ell'ultimo giorno, il grande giorno della festa, Gesù, ritto in piedi, gridò: «Se qualcuno ha sete, venga a me, e beva chi crede in me. Come dice la Scrittura: dal suo grembo sgorgheranno fiumi di acqua viva».

Questo egli disse dello Spirito che avrebbero ricevuto i credenti in lui: infatti non vi era ancora lo Spirito, perché Gesù non era ancora stato glorificato.

Parola del Signore.

L'Assemblea, ascoltato con la mente e con il cuore il Signore Gesù vivo, esulta gioiosamente nello Spirito dicendo:

Lode a Te, o Cristo.

Si continua a cantare l'Alleluia nel mentre che l'Evangelario viene portato all'Arcivescovo che lo bacia e con il quale benedice l'Assemblea festante.

RISPOSTA DEI DISCEPOLI AL VANGELO: LODI A GESÙ SAPIENZA DEL PADRE.

Terminata la Proclamazione del Vangelo, alcuni fedeli, assistiti ed ispirati dallo Spirito Santo Amico del Signore, esprimono Lodi al Padre ed a Gesù Risorto, tra le continue acclamazioni dell'Alleluia.

Lode e onore a Te, Dio, Padre, Creatore del Cielo e della Terra che a tutti noi doni la Vita. *Alleluia (Lode cosmica).*

Onore e Gloria a Te, Figlio Unigenito, Gesù Cristo, Sapienza, nel cui Nome è la nostra Salvezza. *Alleluia*

A te la lode, la gloria, l'onore ed ogni benedizione, o Altissimo, Onnipotente, Santo e Buon Signore. *Alleluia*

Lode a Te, o Cristo, che sei nostro rifugio e conforto; Tu il Bene, la Pace, l'agnello immolato senza colpa, la via che conduce al Padre, la nostra Risurrezione. *Alleluia*

Benedetta la Tua Parola, che scruta i cuori e illumina i nostri passi. *Alleluia*

Lode e onore a Te, Spirito Santo, Consolatore, che sei l'Amore che infiamma i nostri cuori. *Alleluia*

Benedetto Tu, o Dio, Uno e Trino, che sei al di sopra di tutti, operi per mezzo di tutti e sei presente in tutti. *Alleluia*

Benedetto sei Tu, Dio, Misericordioso e Grande nell'Amore. *Alleluia*

### *Seduti*

## L'ESEMPIO DELL'ACCOGLIENZA DELLA PAROLA DI DIO DA PARTE DELLA BEATA VERGINE MARIA, CHE SI ALZÒ E ANDÒ IN FRETTA DA ELISABETTA.

### **La Guida:**

«La santissima Madre di Dio, sempre Vergine, è il capolavoro della missione del Figlio e dello Spirito nella pienezza del tempo» (CCC 721). «Per mezzo di Maria, lo Spirito Santo comincia a mettere in comunione con Cristo gli uomini, oggetto dell'amore misericordioso di Dio» (CCC 725). Primi destinatari di questa missione furono Elisabetta e Giovanni che portava nel grembo. Maria giunge ad essi portando in sé il Figlio eterno (cf CCC 722). Per mezzo di lei, il popolo delle attese si incontra con l'Agnello; l'ultimo profeta, che sarà chiamato «profeta dell'Altissimo» (Lc 1,76), è salutato dal Salvatore; la stirpe sacerdotale si incontra con il discendente della stirpe regale davidica che diverrà Sommo Sacerdote che passa attraverso i Cieli (Eb 4,14).

Maria è modello di ogni uomo e donna che riceve la visita del Redentore. Consolata dalla grazia di Dio porta a tutti la Consolazione del mondo.

Ascoltiamo il racconto della Visitazione:

### **Un lettore:**

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto». (Lc 1,39-45)

### **Riflessione dell'Arcivescovo.**

## INTERCESSIONI

### *In piedi*

#### L'Arcivescovo:

Ringraziamo Dio, il Padre il Figlio e lo Spirito Santo,  
per averci convocati, qui, questa sera  
e preghiamolo perché mandi su ciascuno di noi il Suo Spirito  
per convertire i nostri cuori,  
aprire le nostre menti all'ascolto della sua parola  
ed essere segno visibile del suo amore misericordioso.

#### Lettore:

*Signore, ascolta chi ti invoca.*

#### Lettore:

Perché la Chiesa si lasci ringiovanire dal soffio dello Spirito che la libera dall'ossessione dei numeri, dall'apparire, dai compromessi, dai progetti e la invita a camminare su vie antiche e sempre nuove, quelle della testimonianza, della povertà e della missione. Preghiamo.

#### Lettore:

Perché il mondo intero passi dalla Babele delle incomprensioni e dei muri alla Pentecoste della convivialità delle differenze: sul piano civile la democrazia dia voce ai doni di ciascuno perché le comunità ed i popoli possano dividerli pacificamente; le Chiese d'Oriente e di Occidente sappiano riconoscersi e stimarsi reciprocamente e tutte le religioni apprezzino e rispettino nelle altre confessioni la voce dello Spirito di Dio, ponendosi nell'atteggiamento di "Fratelli tutti". Preghiamo.

#### Lettore:

Per coloro che soffrono a causa delle calamità naturali, in particolare per gli alluvionati e le vittime dell'Emilia Romagna. Lo Spirito Santo apra il cuore dei governanti e dei cittadini alla ricerca del vero bene, della giustizia, della pace e della condivisione. Preghiamo.

#### Lettore:

Per tutti coloro che sono impegnati nella solidarietà internazionale, nella cooperazione globale per lo sviluppo, nel

favorire un giusto commercio dei beni e nel cancellare il debito dei paesi più poveri del nord Africa e dell'est Asiatico: trovino forza dallo Spirito per vedere raggiunto il buon fine delle loro azioni. Preghiamo.

### L'Arcivescovo accoglie le preghiere della Chiesa e si rivolge allo Spirito Santo:

Spirito santo e Signore nostro,  
affidiamo a te le nostre relazioni, le nostre storie,  
i nostri cammini, le nostre gioie e le nostre fatiche.  
Tu ci sei, ci sei sempre;  
donaci occhi per cercarti e per vederti,  
donaci un cuore libero da conflitti, semplice,  
per ricevere la ricchezza del tuo amore  
ed essere capaci di amare come te.  
Donaci mani aperte per sapere ogni giorno accogliere e  
ringraziare  
per gli infiniti doni della tua bontà e tenerezza.  
Da te Guidati, uno in Cristo e adoratori di Lui,  
vogliamo dire a Dio, il Padre,  
la preghiera di Gesù,  
che compendia tutta la nostra vita:

### PADRE NOSTRO

Padre nostro che sei nei cieli,  
sia santificato il tuo nome,  
venga il tuo regno,  
sia fatta la tua volontà  
come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano,  
e rimetti a noi i nostri debiti  
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,  
e non abbandonarci alla tentazione,  
ma liberaci dal male.

## CONCLUSIONE

### PREGHIERA EPICLETICA ASSEMBLEARE

La Chiesa riunita prega coralmente invocando la venuta dello Spirito Santo. Si rivolge fiduciosa al suo Capo, mediante il quale esiste ed è sua Sposa, per la quale ha dato la sua vita, lavandola dei suoi peccati nel suo Sangue.

#### L'Arcivescovo e l'Assemblea:

Signore Gesù,  
dal primo Adamo tutta l'umanità è rivolta verso di te.  
A tutti gli uomini e le donne,  
sin dai progenitori il Padre ha offerto un "soffio" di vita,  
differente da quello del mondo animale,  
diverso dal vento che corre nel cielo  
o delle correnti che muovono i mari.

Tu ed il Padre avete baciato la "nostra" terra e li:  
prodigio!  
La Ruah creò l'Uomo, creò la Donna.  
Il vostro bacio diffuse ovunque in noi il vostro Alito.  
E con sollecitudine: il fango si animò!  
E ci avete voluti non opposti, ma uno:  
prefigurata la vita "altra" dei figli,  
creaste l'umanità famiglia!

In quel Soffio originario,  
quando ancora il peccato non era,  
quando ancora l'adorazione del Padre era nella santità della  
innocenza e della purezza,  
quando non esisteva l'istinto e l'amore era l'unico sovrano della  
vita,  
era misteriosamente atteso il Dono dello Spirito della Pentecoste.

Oggi, Noi,  
Chiesa di Reggio Calabria – Bova,  
imploriamo da te,  
Uno con il Padre,  
il Soffio,  
la Vita,  
il Creatore,  
l'Eterno!

Abbà e Gesù,  
effondete su di noi lo Spirito Santo Paraclito.

Vieni,  
Spirito Santo.  
Effonditi,  
rinnova la nostra mente, e salvaci!  
Tocca i nostri corpi ed abitali!

Guarisci gli ammalati:  
come la comunione fraterna,  
anche la guarigione corporale è un segno della tua presenza  
salvatrice e del tuo amore.

Abbà e Gesù,  
inviateci il Dono dell'Amore fraterno  
“via e casa” di vera umanità.

Vieni Spirito Santo!

O Maria,  
Madre della Consolazione,  
che “hai fretta” di vederci infiammati dell'Amore del Padre e del  
tuo Figlio Gesù,  
prega per noi  
affinché Vita sia.

Vieni Spirito della Pentecoste  
e avvenga il miracolo della nuova creazione.

**CANTO DI INVOCAZIONE** *Spirito Santo, dolce presenza*

Spirito Santo, dolce presenza  
vieni a fonderci con la tua volontà.  
Consolatore, luce del cuore,  
soffia la tua vita dentro noi,  
inebriaci di te, del tuo amore.

*Spirito Santo, Spirito di Gesù,  
adesso tu manda noi ad infiammare la terra.  
Spirito Santo, rendici uno in te,  
usaci come vuoi, con la tua grazia.*

Spirito Santo, testimone celeste,  
donaci sapienza e verità.  
Promessa del Padre, sorgente di grazia  
vieni a dimorare dentro noi,  
inebriaci di te, del tuo amore. *(Rit.)*

Spirito Santo, Spirito di Gesù,  
adesso tu manda noi ad infiammare la terra,  
Spirito Santo, rendici uno in te,  
usaci come vuoi, usaci come vuoi.

Scendi su di noi, scendi su di noi,  
tu che sei l'Eterno. (x 4)

Spirito Santo, Spirito di Gesù,  
muoviti dentro noi per rinnovare la terra.  
Spirito Santo, rendici uno in te,  
usaci come vuoi, usaci come vuoi.  
Spirito Santo.

**L'Arcivescovo continua la preghiera di invocazione dello Spirito Santo, rivolgendosi al Padre a nome di tutta la Chiesa:**

O Dio, che apri la tua mano  
e sazi di beni ogni vivente,  
fa' scaturire fiumi d'acqua viva nella Chiesa,  
raccolta con Maria in perseverante preghiera;  
effondi il tuo santo Spirito,  
perché quanti ti cercano possano estinguere  
la sete di verità e di giustizia.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,  
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.

**L'Assemblea:**  
Amen.

## BENEDIZIONE

La Veglia liturgica della Pentecoste volge alla conclusione. L'Arcivescovo chiede al Padre, al Signore risorto e allo Spirito Santo di benedire la Chiesa. Con questo sacramentale, tutto quanto è avvenuto durante la preghiera si imprime stabilmente in coloro che si segnano con il gesto della croce.

**L'Arcivescovo:**

Dio, sorgente di ogni luce,  
che ha illuminato i discepoli  
con l'effusione dello Spirito consolatore,  
vi rallegri con la sua benedizione  
e vi colmi sempre dei doni del suo Spirito.

**L'Assemblea:**

Amen.

**L'Arcivescovo:**

Il Signore risorto  
vi comunichi il fuoco dello Spirito  
e vi illumini con la sua sapienza.

**L'Arcivescovo:**

Amen.

**L'Arcivescovo:**

Lo Spirito Santo,  
che ha riunito i popoli diversi nell'unica Chiesa,  
vi renda perseveranti nella fede  
e gioiosi nella speranza  
fino alla visione beata nel cielo.

**L'Arcivescovo:**

Amen.

**L'Arcivescovo:**

E la benedizione di Dio onnipotente,  
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo,  
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.  
Amen.

## CONGEDO

Il Diacono congeda l'Assemblea, invitandola ad essere missionaria della pace che l'Arcivescovo ha loro comunicato con il saluto iniziale:

Andate in pace. Alleluia, alleluia.

L'Assemblea nella gioia rende grazie:

Rendiamo grazie a Dio. Alleluia, alleluia.

**Canto finale** *Luce*

Luce che illumina i passi, parola di vita sei tu,  
Gesù sei il Figlio di Dio venuto nel mondo per noi,  
non lasciarci mai, stai con noi per sempre.

*Non è più confuso il nostro cuore  
da quando camminiamo insieme a te,  
giustizia e verità tu sei per noi Gesù.  
Tu dai senso a questa nostra storia,  
su ogni male è la tua vittoria  
noi uniti in un sol corpo adoriam  
solo te.*

Fuoco che scalda ogni cuore per vivere la carità,  
Gesù maestro d'amore in te siamo comunità,  
non lasciarci mai, stai con noi per sempre. *(Rit.)*

Sole in questa inquietudine sei stella di santità,  
Gesù in te nostro Dio tutto si ricapitolerà,  
non lasciarci mai, stai con noi per sempre. *(Rit.)*

